

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: SISTEMI DI CONTROLLO

DETERMINAZIONE

N. G03363 del 02/12/2013

Proposta n. 19225 del 28/11/2013

Oggetto:

POR FESR Lazio 2007-2013 Attività I.5, sub-attività I.5.4 Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia. Approvazione delle Integrazioni al Documento Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo POR FESR LAZIO 2007/2013 - Novembre 2013. Affidamento della funzione di Organismo Intermedio (O.I.) al Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato 1).

Proponente:

Estensore	PAONE SILVANO	_____
Responsabile del procedimento	PAONE SILVANO	_____
Responsabile dell' Area	A. GNESSI	_____
Direttore Regionale	R. BELLOTTI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013 – Attività I.5, sub-attività I.5.4 “Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia”. Approvazione delle Integrazioni al Documento “Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo POR FESR LAZIO 2007/2013 - Novembre 2013. Affidamento della funzione di Organismo Intermedio (O.I.) al Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato 1).

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistemi di Controllo della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale n. 9 dell'11 ottobre 2010, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)” e ss. mm.ii., con cui è stato rideterminato l'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e sono state definite le competenze attribuite alle Direzioni regionali;

VISTI i Regolamenti (CE)

- n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e ss.mm.ii;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che prevede l'istituzione di sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi e la descrizione di tali sistemi (art. 71 del Regolamento);
- n. 800 del 6 agosto 2008 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato generale;
- n. 1236/2011 della Commissione, del 29 novembre 2011, che ha modificato il Reg. (CE) n. 1828/2006 ampliando l'ambito di intervento degli strumenti di ingegneria finanziaria a favore delle PMI;

VISTA la Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2 ottobre 2007 che approva il POR FESR Lazio 2007-2013;

VISTE la D.C.R. n. 15 del 28 marzo 2012 e la Decisione della Commissione n. C(2012) 1659 del 28 marzo 2012 che approvano la revisione del POR FESR Lazio 2007-2013;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal CIPE il 22/12/06, e definitivamente approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13/7/2007;

VISTE la Determinazioni Dirigenziali (DD.DD.):

- n. C0270 del 16 febbraio 2009 con la quale è stata approvata la “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo” del POR FESR Lazio 2007-2013;
- n. B04402 del 18 luglio 2012 che approva l'integrazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo POR FESR Lazio 2007/2013 - versione aprile 2012”;
- n. B01360 dell'8/04/2013 che approva il “Manuale delle procedure di gestione e controllo degli strumenti di Ingegneria Finanziaria” quale ulteriore integrazione al SI.GE.CO.;

VISTA la D.G.R. n. 632 del 7 agosto 2009 con cui si approvano le Modalità attuative dell'Attività I.5 “Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi e i fondi di garanzia e altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio” del POR FESR Lazio 2007-2013;

TENUTO CONTO della Nota della Commissione Europea REGIO/I3/SF/djdd D(2008) 990462 prot. n. 009063 del 18 settembre 2008 avente ad oggetto ”Art. 13, par.5 del Reg. (CE) n. 1828/2006- Adeguate separazione delle funzioni qualora l'organismo designato come autorità di gestione sia anche beneficiario”;

TENUTO CONTO del documento della Commissione Europea COCOF_10-0014-04-EN del 21 febbraio 2011 di orientamento sugli strumenti d'ingegneria finanziaria, ai sensi dell'Articolo 44 del Reg. (CE) n. 1083/2006,;

INOLTRE

CONSIDERATO l'art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 23 dicembre 1996, n.662 e ss. mm. ii, che istituisce presso il Ministero dello Sviluppo Economico e Mediocredito Centrale SpA il “Fondo centrale di garanzia” allo scopo di fornire una parziale assicurazione ai crediti concessi dalle banche a favore delle micro, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO del D.Lgs , n. 112/1998 che, all'art. 18, c. 1, lettera r), dispone la conservazione allo Stato della funzione amministrativa concernente la gestione del Fondo di garanzia e stabilisce che con delibera della Conferenza Unificata per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le province Autonome siano individuate le regioni sul cui territorio il Fondo limita il proprio intervento alla controgaranzia dei Fondi di garanzia regionali e dei consorzi di garanzia collettiva fidi;

VISTA la D.G.R. n. 879 del 19/09/2003 “Presentazione alla Conferenza Unificata della richiesta di limitazione dell'intervento del Fondo di garanzia di cui all'art. 18, comma 1, lettera r) del Decreto legislativo 112 del 31 marzo 1998;

VISTA la D.G.R. n. 296 del 26/09/2013 avente ad oggetto la revoca della citata D.G.R. n. 879 del 19 settembre 2003 “Art. 2 comma 100 lett. a) L. 662/96;

VISTA la D.G.R. n. 338 del 17 ottobre 2013 “Attività I.5 "Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi ed i fondi di garanzia ed altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio". Modifica, ampliamento dell'attività e costituzione di una Sezione speciale del "Fondo centrale di Garanzia", conseguenti modifiche all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 632/2009 "Modalità Attuative del P.O." che introduce la nuova sub-attività I.5.4 POR FESR “Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia”;

VISTA la D.D. n. G02547 del 19 novembre 2013 con la quale:

- si costituisce la “Sezione speciale con contabilità separata”, cui sono destinati i contributi della Regione Lazio, per la realizzazione di quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 338 del 17/10/2013;

- si approva l'Allegato A "Schema di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Lazio";
- si approva l'Allegato B "Schema di Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) fra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico".
- si impegna la somma di euro 30.000.000,00 (trentamiloni) a favore del Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che "l'Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Lazio (Reg. cron. n. 16809 del 20/11/2013)" definisce:

- le modalità per la costituzione della Sezione speciale con risorse della Regione Lazio all'interno del "Fondo di garanzia per le pmi";
- le modalità di intervento della Sezione stessa;
- le tipologie di operazioni ammissibili;
- le percentuali di copertura della garanzia;
- i beneficiari;
- lo svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo;
- le modalità di liquidazione della Sezione speciale alla data di chiusura del POR FESR Lazio 2007-2013;

RITENUTA la "Convenzione per l'espletamento delle funzioni di O. I. fra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico (Reg. cron n. 16810 del 20/11/2013)" conforme ai principi stabiliti agli artt. 58 lett. b) e 59 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e agli artt. 12 e 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006;

PRESO ATTO che la suddetta Convenzione disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007/2013 al MiSE- DGIAI che assume la funzione di O.I. della sub-attività I.5.4 "Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia" dell'attività I.5 "Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi ed i fondi di garanzia ed altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio";

DETERMINA

di approvare le integrazioni al Documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo POR FESR Lazio 2007/2013 - versione aprile 2012" approvato con D.D. n. B04402 del 18 luglio 2012 e ss.mm.ii., Allegato 1, parte integrante della presente Determinazione:

- ✓ Allegato 1, Integrazioni al Documento "Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo POR FESR LAZIO 2007/2013 CCI 2007IT162PO004 – novembre 2013". Affidamento della funzione di Organismo Intermedio al Ministero dello Sviluppo Economico per Attività I.5, sub-attività I.5.4 "Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia".

Il Direttore

Rosanna Bellotti